***ADORAZIONE EUCARISTICA***

***ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI***

***SANTUARIO LA MADONNINA- CAPANNORI***



***PER ME SIETE NATI: VI ATTIRERO’ TUTTI A ME***

**Sabato 14 marzo 2015 ORE 21**

propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza.

Introduzione prima dell’esposizione eucaristica

**CELEBRANTE**: Con il segno della croce, che sempre contraddistingue il cristiano, diamo inizio a questo nostro incontro con il Signore, che ci ha amati per primo e ci ha chiamati a vivere con Lui, quest’ora di comunione fraterna.

NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

**GUIDA:** Invochiamo lo Spirito Santo affinché ci guidi nel vivere questo tempo di quaresima con lo spirito della fede, che professiamo con la Chiesa, in un solo battesimo e con l’atteggiamento penitenziale che porta al riconoscimento dei propri peccati e al desiderio della riconciliazione.

VIENI SPIRITO SANTO,

VIENI nei nostri cuori, donaci di comprendere il valore dell’ubbidienza, per vincere le tentazioni del maligno, soprattutto quelle nascoste sotto l’apparenza del bene.

VIENI, e riempi i nostri cuori dell’amore misericordioso che esce traboccante dal cuore del nostro Signore Gesù Cristo ,

sceso sulla terra per la nostra redenzione;

VIENI e insegnaci ad adorarlo e a seguirlo come MARIA nostra madre, come Santa Teresa e tutti i santi, in un cammino di perfezione.

SI’,

VIENI, O SANTO SPIRITO, e insegnaci ad ADORARLO come a LUI si conviene.

AMEN.

*Accompagniamo* ***L’ESPOSIZIONE******EUCARISTICA***

con il canto n***. 1 “T’ADORIAM OSTIA DIVINA”***

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

 1° **LETTORE:** Dal Vangelo secondo Luca (4, 1-13)

Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto dove, per quaranta giorni fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: <<Se tu sei Figlio di Dio, di’ a questa pietra che diventi pane>>, Gesù gli rispose: <<Sta scritto: non di solo pane vivrà l’uomo>>. Il diavolo lo condusse in alto e, mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: <<Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me tutto sarà tuo>>. Gesù gli rispose: <<Sta scritto: solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai>>. Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: <<Se tu sei Figlio di Dio, buttati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordine per te, perché essi ti custodiscano”; e anche: “essi ti sosterranno con le mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra”>>. Gesù gli rispose: << E’ stato detto: Non tenterai il Signore Dio tuo>>. Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui per ritornare al tempo fissato.

RIFLESSIONE DEL CEBRANTE

CANTO N.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** Come la cerva anela ai corsi d’acqua, così l’uomo, fin dalla sua origine, ha sentito e sente il bisogno di colui che l’ha creato e COLUI che l’ha creato, dalla fonte del suo amore, ha bisogno di donargli da bere.

Gesù, dopo quaranta giorni di digiuno nel deserto, ebbe fame. Ed ecco puntuale come in Eden, nascosto astutamente, sotto la parvenza di un apparente bene, con la lusinga del piacere e del potere, sotto forma del ricatto, si presenta colui che è la disubbidienza fatta odio, il seminatore di zizzania, che dopo aver tentato e sedotto con l’inganno i nostri progenitori, pur sapendo che NESSUNO È COME DIO, osa tentarlo nel suo Figlio.

Gesù nel deserto subisce e sconfigge per noi tutte le tentazioni del malvagio seduttore, per insegnarci con l’esempio ciò che si conviene alle creature del Padre, fatte a sua immagine, e dice: *“non di solo pane vive l’uomo ma di ogni cosa che viene da Dio”.*

**2° LETTORE:** Il peccato della disubbidienza allontanò sempre più le creature dal loro Creatore: un muro di divisione tolse loro la sua vista e la gioia di gustarla, e l’uomo ne sperimenta le conseguenze e la sua inadeguatezza ad abbatterlo.

Con il SI’ di Maria inizia l’inversione al NO di Eva: l’ubbidienza, e con essa l’ordine, rientrano in gioco nella vita dell’uomo.

Con la venuta di Gesù si chiude il tempo della speranza nell’attesa e inizia per l’umanità il compimento del tempo. Il Padre, che ci ha amato per primo e non vuole perderci, ci viene incontro con il suo disegno: ricapitolare in Cristo tutte le cose, FARE DI CRISTO IL CUORE DEL MONDO.

**3° LETTORE**: Così il tentatore, che non vuole riconoscere il primato del Creatore e che non vuole arrendersi “sconfitto se ne andò per tornare all’ora fissata”. E quell’ora era vicina. Lo sapeva e infatti lo attendeva, ai piedi della croce, nell’ora suprema. Ma lo sapeva ancora meglio Lui, il Figlio dell’Amore, lo sapeva anche la Madre, che serbava tutto nel suo cuore.

In Cristo l’amore al Padre è sopra tutte le cose, l’amore ai figli é uguale a se stesso e Gesù non si volta indietro: dà inizio alla missione per la quale è venuto. Gesù sale sulla croce, non torna indietro non scende: è venuto ad abbattere quel muro per noi e, con il suo fiat, porta a compimento il disegno del Padre riaprendo agli uomini di buona volontà la via del paradiso.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** Meditiamo nell’attualità che sempre si rinnova, nel percorso di ogni vita umana, questo tempo di quaresima, per gustare, nella mortificazione dei sensi e nell’ubbidienza da praticare con rendimento di grazie, le meraviglie dell’amore del nostro Dio Trino ed unico, che nella seconda persona, è qui presente, per noi, in anima, corpo e divinità, sotto la specie di questo Santissimo e Divinissimo Sacramento.

**4°LETTORE:** “Chi cercate?” è la domanda che Gesù fa nel vangelo di Giovanni. “Dove abiti?” replicano i due discepoli. “Venite e vedete” risponde il maestro (cfr. Gv. 1,38-39), ed essi, che attendevano il Messia, andarono: avevano trovato ciò che cercavano e “*gustarono quanto è buono il Signore”.*

Il Messia è venuto, ma noi Lo abbiamo cercato? Lo abbiamo incontrato? E fino a che punto ci siamo lasciati incontrare da Lui?.

Siamo nati per Lui che, mentre ripete il suo sacrificio per attirarci tutti a sé, attende instancabile la nostra personale risposta: per LUI siamo nati, ma noi vogliamo veramente essere suoi?

Meditiamo in questo tempo di quaresima, tempo propizio di conversione, di riconciliazione, di riscoperta della nostra dignità umana e spirituale, per rimetterci in discussione, per rimuovere gli ostacoli, che da noi stessi mettiamo nella ricerca della nostra identità.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** Nel regno del Padre ci sono tanti posti, ce n’è uno personale per ognuno di noi: esso è già pronto, là dove il Padre ci attende nell’ora fissata.

Gesù, che è la VIA, la PORTA, il MEZZO, è venuto per attirarci tutti a sé e riportarci al Padre.

LUI è ancora qui per questo.

**5° LETTORE:** Lo vedi anima mia quanto gli sei costata? Lo vedi quanto continui a costargli per ogni volta che ti allontani da Lui? La vedi la sua stanchezza instancabile fino alla fine, che attende la tua risposta?.Lo capisci anima mia quanto sei importante? Non lasciare oltre che il tempo passi inattivamente, o peggio ancora fuori di te, ma lasciati prendere per mano dal tuo Signore che ti è venuto incontro, e con S. Teresa dagli la tua risposta: Signore per te vivo, “Per te sono nata, dimmi che vuoi da me? Dimmi Signore”.

Ed Egli, anche a te come a Teresa, risponderà: “Cercati in me e cercami in te”, “non cercarmi fuori di te”.

Così come, anche se tardi ma sempre in tempo, lo comprese S. Agostino, cerchiamo di comprenderlo anche noi e faremo la nostra felicità già su questa terra.

**PAUSA DI RIFLESSIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** SIGNORE, tu hai detto “Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati”: in questo nostro tempo il nostro pensiero va a quanti non possono rendere liberamente ragione della speranza che è in loro, a quanti, nella blasfemia del tuo nome, vengono uccisi, a quanti, a causa dell’ineguaglianza prodotta da una gestione iniqua del potere, continuano a soffrire la fame l’abbandono, il freddo, la guerra, la malattia e ogni forma di disordine.

Per tutti questi fratelli che non sentono parlare ti Te, per quelli che, pur avendoti ascoltato, ancora poco ti conoscono, per quelli che con coraggio ti rendono visibile, per i ministri della tua santa chiesa, per noi tutti, ti preghiamo: donaci il coraggio di vivere le beatitudini.

E con Teresa preghiamo (tutti insieme ad unica voce) :

*Il tuo Divin Figlio, o Padre Santo, ha lasciato per noi peccatori un dono così grande: l’Eucaristia! Ebbene, per questo SS. Sacramento si arresti, o Padre, la marea di peccati! Là dove essa è conservata, ci sia rimedio contro tutti i peccati!*

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**LETTORE:** Noi parliamo di te, Gesù,

come se ci avessi amato per primo

una volta sola.

Invece, continuamente, di giorno in giorno,

tu ci ami per primo.

Quando al mattino mi sveglio

ed elevo il mio spirito a te,

tu sei il primo, tu mi ami per primo.

Se mi alzo all’alba ed immediatamente

elevo e te il mio spirito e la mia preghiera

tu mi precedi.

Tu mi hai già amato per primo.

E’ sempre così. E noi ingrati, che parliamo

come se tu ci avessi amato per primo

una volta sola.

(S. Kierkegaard, Preghiere)

**PAUSA DI SILENZIO**

**GUIDA:** Dice Gesù, che non fa preferenze: “Chi fa la volontà del Padre mio, costoro mi sono padre, madre e fratello”. E la Madre che serbava tutto nel suo cuore, ci dice: “fate quello che egli vi dirà”.

**PADRE NOSTRO**

Canto finale n. 14 “Adoriamo il Sacramento”

E reposizione del Santissimo